



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto l'art. 17 del D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i., recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare la lettera d);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali";

Visto l'articolo 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71;

Visto il DPCM 15 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 01.04.2010, Reg. 4 fgl. 158, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale alla dott.ssa Maria Assunta Lorrain di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna;

Vista la nota n.657 del 17/04/2014 con la quale la Soprintendenza archivistica per la Sardegna ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'archivio privato *Circolo musicale Giuseppe Verdi – Banda musicale Giuseppe Verdi di Iglesias*

Considerato che nel corso del procedimento non sono state presentate osservazioni, entro i termini previsti, in merito all'accertamento dell'interesse culturale dell'archivio in questione;

Rilevata la necessità di dichiarare l'interesse culturale ai sensi degli artt. 13 e 14 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ;

DECRETA

l'archivio privato *Circolo musicale Giuseppe Verdi – Banda musicale Giuseppe Verdi di Iglesias* di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per i seguenti motivi:

costituisce un tassello della memoria delle associazioni e bande musicali che operano in Sardegna fin dalla fine dell'Ottocento; la Soprintendenza Archivistica per la Sardegna ne ha promosso la conoscenza in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Si allega un breve profilo biografico del soggetto produttore elaborato dalla Soprintendenza archivistica che, insieme all'elenco sommario delle carte, fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto

NOTIFICA

in particolare al sig. Fabio Pisano in qualità di rappresentante legale del Circolo, in corso Colombo 59/a, Iglesias, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo 42/2004 di seguito indicate, l'obbligo di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);

DECRETO N. 97 IN DATA 15/07/2014



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia alla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare alla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d);
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il divieto di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli Archivi - Servizio II Tutela 00185 ROMA, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 42/2004.

APL



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa *Maria Assunta Lorrà*

DECRETO N. 97 IN DATA 15/07/2014